

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
Assessorato al Commercio e Attività Produttive



***REGOLAMENTO PER AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE
E EDILIZIE A FAVORE DELLE AREE PER
ATTIVITA' PRODUTTIVE INDIVIDUATE DAL
BANDO 'ATTRACT'***

Approvato con Deliberazione C.C. n° ____ del _____

Febbraio 2019

Articolo 1 - Principi generali

1. Il Comune di Casalpusterlengo, nell'esercizio della sua autonomia, provvede nelle forme stabilite dalla legge e dal presente regolamento, agevolazioni tributarie a soggetti economici, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità, trasparenza ed efficacia, e con la finalità della più vasta utilità sociale possibile della comunità amministrata e del suo sviluppo.
2. La concessione delle agevolazioni è finalizzata:
 - a stimolare ed incentivare la crescita e la salvaguardia del settore economico produttivo, dell'economia locale;
 - all'incremento del tessuto produttivo garantito dalla nascita di nuove attività imprenditoriali o di ampliamento strutturale di quelle esistenti nel territorio comunale;
 - alla tutela dell'interesse collettivo individuabile in un incremento del tessuto produttivo che comporta la crescita e la qualità di servizi fruibili dalla cittadinanza.

Articolo 2 - Ambito di applicazione e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare del Comune di Casalpusterlengo prevista dall'articolo 7 del D.Lgs. 267/2000 a favore dei proprietari degli immobili e delle attività produttive esistenti nelle aree candidate tramite Bando Attract nonché delle imprese industriali, artigianali, commerciali, turistiche e di servizi di nuova costituzione che intendano insediarsi nel territorio comunale nelle aree candidate tramite Bando Attract, in applicazione della delibera di Giunta Comunale del 1 giugno 2017 n. 104 avente ad oggetto: "Adesione Comune di Casalpusterlengo al bando regione Lombardia 'AttrAct' accordi per l'attrattività".

Articolo 3 - Agevolazioni in materia di IMU

1. Per le aree e per gli immobili realizzati o da realizzare nelle aree candidate tramite Bando Attract, a partire dal 1 gennaio 2019 è prevista un'aliquota IMU pari a 10,30 per mille.

Articolo 4 - Agevolazioni in materia di TARI

1. Per gli immobili realizzati o da realizzare nelle aree candidate tramite Bando Attract a partire dal 1 gennaio 2019 la TARI sarà ridotta del 20% del valore dell'anno di riferimento.

Articolo 5 - Agevolazioni in materia di oneri di urbanizzazioni primaria, secondaria, smaltimento rifiuti

1. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia da eseguirsi sugli immobili esistenti nelle aree del bando AttrAct o per gli interventi di nuova costruzione da realizzarsi nelle aree candidate tramite Bando Attract a partire dal 1 gennaio 2019 gli oneri di urbanizzazioni primaria, secondaria e smaltimento rifiuti saranno ridotti del 20% del valore tabellare vigente al momento della richiesta del titolo abilitativo.

Articolo 6 - Agevolazioni in materia di oneri di standard qualitativi

1. Per gli interventi relativi al mutamento della destinazione d'uso immobili realizzati o da realizzare nelle aree candidate tramite Bando Attract a partire dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2025 i valori degli standard qualitativi e gli oneri di urbanizzazioni primaria, secondaria e smaltimento rifiuti saranno ridotti del 20% del valore tabellare vigente al momento della richiesta del titolo abilitativo.

Articolo 7 - Soggetti beneficiari

1. Possono usufruire delle agevolazioni di cui al presente regolamento i soggetti passivi dell'IMU, della TARI, proprietari o locatari, nonché tutti i soggetti aventi titolo a richiedere il titolo abilitativo per gli interventi edilizi soggetti al pagamento del contributo di costruzione. Tali agevolazioni devono essere comunicate dai beneficiari all'ufficio tributi entro il 30 giugno dell'anno di riferimento dell'imposta.
2. Sono oggetto delle sopraindicate agevolazioni le unità immobiliari classificate nelle seguenti categorie catastali nelle quali vengono esercitate le attività di impresa:
 - C1 – Negozi e botteghe
 - C2 – Magazzini e locali di deposito (solo se funzionali all'attività)
 - C3 – Laboratori di arti e mestieri
 - C4 – Fabbricati per arti e mestieri
 - D1 - Opifici;
 - D2 - Alberghi e pensioni;
 - D3 - Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili;
 - D7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
 - D8 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, escluse le attività commerciali al di sopra di 600 mq che operano nella grande distribuzione;
 - D10 – Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.
3. I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni di cui al presente Regolamento, per tutto il periodo interessato dalle esenzioni stesse non devono essere destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti e devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).
4. Le imprese possono usufruire delle agevolazioni previsti dal presente regolamento solo se in regola con i pagamenti delle imposte/tasse e canoni per gli anni precedenti.

Articolo 8 - Efficacia

1. Il presente Regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2019.